



ID Samira: 200140
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC013
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"
 Numero di catalogo generale: 00000091
 Oggetto: sciabola
 Soggetto: motivi a trofei e fiorami stemma sabaudo aquila sabauda coronata

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000091
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	sciabola
OGTT	Tipologia oggetto	modello 1888 per ufficiali
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	motivi a trofei e fiorami
SGTI	Soggetto	stemma sabaudo
SGTI	Soggetto	aquila sabauda coronata
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XIX/ XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1888
DTSF	A	1918
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione europea
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	acciaio/ brunitura
MTC	Materia e tecnica	legno di ebano (?)
MTC	Materia e tecnica	cuoio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISN	Lunghezza	1000
MISV	Varie	lunghezza lama 850
MISV	Varie	larghezza al tallone 20
MISV	Varie	larghezza elsa 135
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

Sciabola in acciaio brunito, con lama leggermente curva, a un filo e controfilo in punta; l'impugnatura, che sembra in ebano, presenta quattro denti di presa, una cappetta parzialmente zigrinata sul dorso e il bottone piatto a forma di mezza oliva; la guardia, sormontata da rosetta in cuoio, è a tre rami con conchiglia per il pollice, ricciolo posteriore e apertura ovale per l'attacco della dragona. La lama è incisa ad acquaforte su entrambi i lati, dal tallone fin quasi a metà della sua lunghezza, con motivi a trofei e fiorami, non del tutto visibili, comprendenti lo stemma sabaudo e l'aquila coronata con lo stemma crociato sul petto. Su un lato del tallone appare l'indicazione del rivenditore, mentre sull'altro una scritta non leggibile probabilmente riferita al produttore.

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	pubblicitaria
ISRP	Posizione	sulla lama, al tallone, lato destro
ISRI	Trascrizione	UNIONE/ MILITARE/ ROMA

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica
ISRP	Posizione	su etichetta cartacea legata alla guardia
ISRI	Trascrizione	Sciabola/da ufficiale

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	stemma
STMQ	Qualificazione	reale
STMI	Identificazione	Casa Savoia
STMD	Descrizione	Stemma inciso ad acquaforte rappresentante l'aquila sabauda ad ali spiegate e sormontata da corona reale.

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	stemma
STMQ	Qualificazione	reale
STMI	Identificazione	Regno d'Italia

STMD	Descrizione	Stemma inciso ad acquaforte rappresentante lo scudo crociato sabauda retto da due leoni affrontati e collocato sotto un baldacchino; in alto è visibile una stella raggiata a cinque punte.
------	-------------	---

NSC Notizie storico-critiche

Sciabola modello 1888 per ufficiali dei corpi a piedi (la cavalleria e i bersaglieri agli inizi del 1900 avevano infatti in dotazione modelli diversi, rispettivamente la modello 1871 e 1850). Durante il primo e il secondo conflitto mondiale, l'equipaggiamento di un soldato del Regio Esercito italiano comprendeva ancora la sciabola; i modelli utilizzati erano tuttavia quasi tutti di origine ottocentesca e raramente venivano impegnati in combattimento, fungendo soprattutto quale insegna di grado e parte integrante dell'alta uniforme. Nello specifico però si può ipotizzare che la sciabola oggetto della scheda sia stata realizzata entro la Grande Guerra e preparata per il suo utilizzo in combattimento, in quanto appare completamente brunita. Si trattava infatti di un espediente usato spesso alla vigilia del primo conflitto mondiale per rendere le armi bianche mimetiche: scurite le parti in acciaio, si evitava così che luccicando esse svelassero al nemico la posizione del soldato. Durante il secondo conflitto mondiale, invece, raramente le sciabole furono portate in zona di guerra e quindi non vi fu la necessità di brunirle. L'arma in esame ha inoltre mantenuto la lama originale del mod. 1888, leggermente curva e a un filo e controfilo in punta, mentre spesso le sciabole utilizzate durante i conflitti mondiali presentano una nuova lama dritta e a due fili. Sulla lama, oltre a decori incisi ad acquaforte che alludono al Regno d'Italia, è presente l'iscrizione che fa riferimento all'Unione Militare di Roma: nata come società cooperativa privata con sede in Via del Corso a Roma, essa si occupava di provvedere all'approvvigionamento ed alla vendita degli oggetti di vestiario e di equipaggiamento militare e di esercitare il credito agli iscritti alla società; con regio decreto del 1926 la cooperativa poi venne trasformata in Ente Autonomo pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministro della Guerra. Il nome del fabbricante dell'arma non è invece leggibile a causa della brunitura.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Calamandrei C.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00039884
BIBN	V., pp., nn.	pp. 14, 49, 93

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Caponera D.

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------